



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI  
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**CREDEM PRIVATE EQUITY SGR SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**



**Relazione della società di revisione ai sensi degli articoli 14 e 16 del DLgs 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della  
Credem Private Equity SGR SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Credem Private Equity SGR SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/2005, compete agli Amministratori di Credem Private Equity SGR SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 12 marzo 2012.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Credem Private Equity SGR SpA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Credem Private Equity SGR SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

---

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095753231 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Credem Private Equity SGR SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Credem Private Equity SGR SpA al 31 dicembre 2012.

Bologna, 7 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Lorenzo Pini Prato', is written above the printed name and title.

Lorenzo Pini Prato  
(Revisore legale)



CREDEM  
PRIVATE EQUITY SGR

# Credem Private Equity SGR S.p.A. Bilancio al 31/12/2012

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.





## INDICE

	Pagina
▪ Cariche sociali	3
▪ Relazione sulla gestione	4
▪ Bilancio al 31 dicembre 2012	8
▪ Stato Patrimoniale	9
▪ Conto Economico	10
▪ Prospetto della redditività complessiva	11
▪ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	12
▪ Rendiconto finanziario	14
Nota Integrativa:	
▪ Parte A. Politiche contabili	16
▪ A.1. Parte generale	16
▪ A.2. Parte relativa ai principali aggregati di bilancio	17
▪ A.3 Informativa sul fair value	21
▪ Parte B. Informazioni sullo Stato Patrimoniale	23
▪ Parte C. Informazioni sul Conto Economico	33
▪ Parte D. Altre Informazioni	38



## Cariche sociali

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente Enrico Corradi  
Vice Presidente Lucio Zanon di Valgiurata  
AD Maurizio Esposito  
AD Daniele Molinaro  
Consigliere Giorgio Medici  
Consigliere Stefano Morellini  
Consigliere Claudio Zara

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente Gianni Tanturli  
  
Sindaci Effettivi Giulio Morandi  
Giuseppe Piroli  
Sindaci Supplenti Paolo Giaroli  
Carlo Riccò

**SOCIETA' DI REVISIONE:** PricewaterhouseCoopers SpA



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Situazione della Società e andamento della gestione

La società di gestione del risparmio Credem Private Equity gestisce un unico fondo d'investimento: Credem Venture Capital.

Al 31/12/12 la società chiude con un utile di Euro 263.891 in diminuzione di Euro 9.653 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tale diminuzione è dovuta principalmente alla diminuzione delle commissioni del fondo chiuso gestito, in ragione dell'andamento del valore quota, sul quale sono calcolate le commissioni di competenza del 2012.

I principali aggregati reddituali e patrimoniali possono essere sintetizzati come segue (unità di Euro):

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI	31/12/2012	31/12/2011
Commissioni nette	1.210.433	1.271.887
Margine di interesse	41.366	37.231
Spese amministrative	- 849.067	- 878.441
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 1.983	- 1.823
Altri proventi, oneri di gestione, netti	4.644	5.416
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 141.501	- 160.726
<b>Risultato netto</b>	<b>263.891</b>	<b>273.544</b>

PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI	31/12/2012	31/12/2011
Portafoglio titoli	1.016.878	1.065.197
Immobilizzi	4.843	4.476
Crediti e altre attività	2.880.436	2.833.715
Patrimonio netto contabile	3.660.225	3.435.331
Debiti e altre passività	241.932	468.057
Garanzie ed Impegni		

Evidenziamo di seguito l'andamento dei principali aggregati:

- il saldo delle commissioni nette è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Ciò deriva dalla diminuzione del valore quota del fondo, che costituisce la base per il calcolo delle commissioni attive, riportata a seguito della svalutazione delle partecipate Galeati Srl e Tecnogear Srl;
- il margine di interesse deriva principalmente da operazioni di time deposit e conto corrente;





- il saldo delle spese amministrative è in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in seguito a minori premi erogati in favore degli amministratori delegati;
- in ottemperanza alle disposizioni di legge, il portafoglio titoli continua a rimanere investito in quote del fondo Credem Venture Capital (2% della raccolta complessiva del fondo); le quote sono iscritte nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e valutate al fair value con variazioni in contropartita di patrimonio netto, come previsto da principi contabili internazionali;
- l'aggregato debiti raccoglie principalmente i debiti verso fornitori per servizi erogati a favore della SGR;
- le attività materiali ed immateriali sono state ammortizzate sulla base della loro vita utile.

#### **Indicatori finanziari ed economici**

La posizione finanziaria della società è sostanzialmente inalterata, grazie ad un flusso commissionale, incassato semestralmente in via anticipata, che rimane significativo in relazione ai flussi di cassa in uscita, legati pressoché esclusivamente alle spese amministrative.

In calo la redditività in seguito alla contrazione rilevata sul margine commissionale e all'aumento delle spese amministrative, che hanno determinato una flessione dell'utile d'esercizio.

#### **Attività di controllo**

La SGR ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di controllo interno per recepire le novità nei vari ambiti, all'occorrenza adottando e/o integrando policy aziendali, con particolare riferimento allo sviluppo del manuale antiriciclaggio, il quale ha introdotto miglioramenti procedurali in termini di adeguata verifica della clientela e profili di rischio.

La SGR ha mantenuto la funzione di conformità alle norme (compliance) e la funzione di revisione interna, la cui responsabilità è stata affidata alla capogruppo, in continuità con il passato; si segnala che gli approcci metodologici utilizzati ed i risultati delle attività condotte dalle due funzioni sono oggetto di condivisione periodica con l'obiettivo di raggiungere il maggior grado possibile di sinergie operative.

Gli esiti delle verifiche condotte nel 2012 hanno evidenziato, rispetto agli ambiti oggetto di verifica, un sistema di controllo interno sostanzialmente adeguato a presidiare i rischi propri dei processi/fasi che sono stati oggetto di verifica.

L'Organismo di Vigilanza ex lege 231/2001, ha proseguito nella sua attività di verifica sulla efficacia e sulla adeguatezza del modello organizzativo per la prevenzione dei reati, provvedendo all'aggiornamento delle componenti del MOG in termini di elenco dei reati, manuali dei rischi e dei controlli, comunicazione e flussi di reporting

Credem Private Equity SGR SpA ha nominato PricewaterhouseCoopers SpA come revisori legali dei conti per gli esercizi 2012-2020 con delibera Assembleare del 30 marzo 2012.

#### **Fondo gestito**

Il valore complessivo del Fondo è di Euro 48.937.247,06, diviso in 770 quote con valore unitario pari a Euro 63.554,866, contro Euro 66.574,795 dell'esercizio precedente.

Il risultato economico del fondo Credem Venture Capital è pari a Euro -2,3 milioni al 31 dicembre 2012; tale perdita è legata principalmente alle svalutazioni effettuate sul valore di carico delle partecipate per complessivi € 3 milioni, parzialmente compensate dall'*earn out* percepito sulla cessione di una partecipazione avvenuta nel 2010, pari a € 1,4 milioni, come meglio precisato in seguito.

Le partecipate del Fondo al 31 dicembre 2012 sono:

- Fida Srl
- Galeati Srl
- Poplast Srl
- Tecnogear Srl
- Agrifarma SpA (partecipazione di minoranza)



Tutte le società sono state gestite e seguite nei processi interni di vita aziendale, in un momento di mercato particolarmente impegnativo.

Nel 2012 la gestione è stata inoltre caratterizzata dall'analisi di numerose proposte di investimento in vari settori merceologici, anche legati a progetti di integrazione con le partecipate esistenti.

Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisizione rettificato da eventuali svalutazioni, che si sono verificate nei seguenti casi:

- per la società Topgear Srl il cui costo di acquisto è stato svalutato del 15% (pari ad Euro 477.750) nel rendiconto al 31/12/2009 e per ulteriori Euro 1.023.022 a giugno 2012, fino a concorrenza di una percentuale complessiva del 47,12%;
- per la società Galeati Srl, completamente svalutata al 30 giugno 2012.

Nel corso del 2012 non si sono ravvisati ulteriori elementi di perdita durevole di valore nelle altre partecipate.

Per l'esercizio 2012 si rileva, quale componente straordinaria, la definitiva quantificazione e l'incasso dell'*earn out* previsto dal contratto di cessione, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2010, di Agrifarma SpA alla holding Angelica Srl, controllata al 100% da Saluki SA, a sua volta controllata da due fondi gestiti da Cognetas; tale effetto positivo ha contribuito al risultato economico del fondo per complessivi € 1,37 milioni.

Nel 2012 il fondo Credem Venture Capital non ha distribuito dividendi, non ha esercitato la facoltà di procedere al rimborso parziale delle quote, non ha aderito ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo di appartenenza e non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati.

#### **Bilancio Consolidato**

La società non è un'impresa capogruppo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 87/92, non detiene partecipazioni di controllo e, conseguentemente, non redige il bilancio consolidato.

#### **Moneta di conto**

Tutti i valori esposti nel bilancio d'esercizio e nella relazione sulla gestione sono espressi in Euro.

#### **Azioni proprie**

La società non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie. Nel corso del periodo non ne sono state né negoziate, né alienate.

#### **Azioni delle controllanti**

La società non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona alcuna partecipazione in imprese controllanti.

#### **Principali rischi ed incertezze**

In relazione alla gestione dei rischi si precisa che, per la tipologia di attività svolta dalla società, i rischi finanziari rappresentano pressoché esclusivamente l'unica fattispecie applicabile, con particolare riferimento alla gestione della liquidità aziendale generata dall'attività di gestione della stessa. Tuttavia la società investe le disponibilità liquide in *time deposit* a breve termine o le lascia depositate sul conto corrente ordinario, per cui il rischio finanziario è limitato a variazioni di tasso che non comportano particolari elementi di pericolosità. Si segnala che un ulteriore elemento di incertezza per l'operatività della SGR può essere considerato il rischio di concentrazione e di mercato connesso con gli investimenti del fondo Credem Venture Capital nelle società partecipate, ed alla conseguente valorizzazione delle quote del fondo detenute dalla SGR; a tal proposito si segnala che il rischio di concentrazione del portafoglio viene gestito attraverso un'adeguata diversificazione dei settori in cui operano le società oggetto di investimento, mentre il rischio di mercato, inteso come rischio di perdita sulle partecipazioni, viene gestito attraverso gestione diretta ed analisi periodica dell'andamento delle stesse.

#### **Rapporti con la controllante**

I contratti posti in essere con Credito Emiliano SpA (controllante diretta, di seguito "Credem") e le società del Gruppo sono a condizioni di mercato; essi sono giustificati in relazione ai vantaggi compensativi caratteristici dell'operatività infragruppo.





#### **Rapporti con società appartenenti al Gruppo**

La società è controllata da Credem che è subentrata, a decorrere dal 25 giugno 2009, a Credemholding in qualità di capogruppo. E' inserita nel perimetro di consolidamento del Gruppo Bancario Credito Emiliano-CREDEM.

Per le altre "parti correlate" diverse dalle società del Gruppo, i rapporti di fornitura di beni e servizi realizzati all'interno del Gruppo e rientranti nell'attività tipica delle società interessate sono rappresentati unitamente all'operatività con clienti e fornitori, in quanto sempre effettuati con oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di realizzazione non dissimili da quanto usualmente praticato nei rapporti con clienti/fornitori. Non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali.

#### **Organico della società**

Nel corso dell'anno 2012 non si rilevano inserimenti di nuove figure professionali all'interno dell'organico societario; pertanto la società al 31 dicembre 2012 contava in organico 3 dipendenti: un dirigente e due quadri di cui uno a tempo pieno e uno a tempo parziale.

#### **Informativa sull' ambiente**

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia contenute nelle norme di carattere generale.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

#### **Avvenimenti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione**

Continua l'attività di ricerca di nuovi investimenti, sia in aziende sinergiche a quelle detenute in portafoglio, sia di diversificazione del portafoglio stesso. La SGR sta valutando alcune offerte per la cessione di due partecipate.

#### **Proposte all'Assemblea**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Prospetto della Redditività Complessiva, il Rendiconto Finanziario, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e la Nota Integrativa al 31/12/2012 così come presentata dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole voci.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Vostra Società al 31 dicembre 2012, chiuso con un utile di Euro 263.891 proponendoVi di accantonare un decimo dell'utile d'esercizio a riserva legale Euro 26.389, la parte restante a riserva straordinaria Euro 237.502.

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Enrico Corradi



## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio annuale è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire la spiegazione, l'analisi ed, in taluni casi, il dettaglio dei dati del bilancio annuale.

Il bilancio è redatto in unità di euro ad eccezione della nota integrativa, redatta in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.



### STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2012	31/12/2011
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.016.878	1.065.197
60	Crediti	2.808.024	2.810.622
	<i>a) per gestioni di patrimoni</i>	0	0
	<i>b) altri crediti</i>	2.808.024	2.810.622
100	Attività materiali	3.017	4.476
110	Attività immateriali	1.826	0
120	Attività fiscali	6.413	19.250
	<i>a) correnti</i>	6.413	0
	<i>b) anticipate</i>	0	19.250
140	Altre attività	65.999	3.843
	<b>Totale Attivo</b>	<b>3.902.157</b>	<b>3.903.388</b>

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2011
10	Debiti	75.398	82.216
70	Passività fiscali	60.728	100.503
	<i>a) correnti</i>	0	26.487
	<i>b) differite</i>	60.728	74.016
90	Altre passività	90.395	246.467
100	Trattamento di fine rapporto del personale	14.941	38.549
110	Fondi per rischi ed oneri		
	<i>b) altri fondi</i>	471	322
120	Capitale	2.400.000	2.400.000
160	Riserve	832.177	558.633
170	Riserve da valutazione	164.156	203.154
180	Utile (Perdita) d'esercizio	263.891	273.544
	<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>3.902.157</b>	<b>3.903.388</b>





CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
10	Commissioni attive	1.257.493	1.323.450
20	Commissioni passive	- 47.060	- 51.563
	<b>Commissioni nette</b>	<b>1.210.433</b>	<b>1.271.887</b>
40	Interessi attivi e proventi assimilati	41.366	37.231
50	Interessi passivi e oneri assimilati		
	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.251.799</b>	<b>1.309.118</b>
110	Spese amministrative:	- 849.067	- 878.441
	a) spese per il personale	- 363.746	- 451.145
	b) altre spese amministrative	- 485.321	- 427.296
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	- 1.459	- 1.823
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	- 525	0
160	Altri proventi e oneri di gestione	4.644	5.416
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>405.392</b>	<b>434.270</b>
	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>405.392</b>	<b>434.270</b>
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 141.501	- 160.726
	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>263.891</b>	<b>273.544</b>
	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>263.891</b>	<b>273.544</b>



### PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

		31/12/2012	31/12/2011
10	Utile (perdita) d'esercizio	263.891	273.544
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	- 35.031	- 28.374
90	Utile (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	- 3.967	3.785
110	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>- 38.998</b>	<b>- 24.589</b>
120	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>224.893</b>	<b>248.955</b>



CREDEM  
PRIVATE EQUITY SGR

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.11	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.12	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva 31.12.2012	Patrimonio netto al 31.12.2012	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Altre variazioni
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di Capitale			
Capitale	2.400.000		2.400.000									2.400.000	
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:	558.633		558.633										832.177
a) di utili	563.549		563.549	273.544									837.093
b) altre	- 4.916		- 4.916	273.544									- 4.916
Riserve da valutazione	203.154		203.154								-38.998		164.156
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile/Perdita d'esercizio	273.544		273.544	- 273.544								263.891	263.891
Patrimonio netto	3.435.331		3.435.331	0								224.893	3.660.225

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

	Patrimonio netto al 31.12.10	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.11	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Patrimonio netto al 31.12.11	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto						Altre variazioni
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	2.400.000		2.400.000									2.400.000
Sovrapprezzo emissioni												
Riserve:	497.550		497.550	61.083								558.633
a) di utili	502.466		502.466	61.083								563.549
b) altre	- 4.916		- 4.916									- 4.916
Riserve da valutazione	227.743		227.743								- 24.589	203.154
Strumenti capitale												
Azioni proprie												
Utile/perdita esercizio	61.083		61.083	- 61.083							273.544	273.544
Patrimonio netto	3.186.376		3.186.376	0							248.955	3.435.331







**RENDICONTO FINANZIARIO (METODO DIRETTO)**

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2012	31/12/2011
<b>1. Gestione</b>	<b>561.642</b>	<b>576.321</b>
commissioni attive	1.257.493	1.323.450
commissioni passive	- 24.777	- 25.670
interessi attivi incassati	41.287	36.337
interessi passivi pagati		
dividendi e proventi simili		
spese per il personale	- 321.366	- 360.898
altri costi	- 377.378	- 414.314
altri ricavi	4.644	5.420
imposte	- 18.261	11.996
costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>-59.567</b>	<b>47.553</b>
attività finanziarie detenute per la negoziazione		
attività finanziarie valutate al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita		
crediti verso banche		
crediti verso enti finanziari		
crediti verso clientela		
altre attività	- 59.567	47.553
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>- 501.473</b>	<b>- 140.499</b>
debiti verso banche		- 15.140
debiti verso enti finanziari	-82.216	
debiti verso clientela		6.026
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie valutate al fair value		
altre passività	-419.257	- 131.385
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>602</b>	<b>483.375</b>



**B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO**

<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
vendite di partecipazioni		
dividendi incassati su partecipazioni		
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
vendite di attività materiali		
vendite di attività immateriali		
vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
acquisti di partecipazioni		
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
acquisti di attività materiali		
acquisti di attività immateriali	-2.351	
acquisti di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>- 2.351</b>	<b>0</b>

**C. ATTIVITA' DI PROVISTA**

emissione/acquisti di azioni proprie		
emissione/acquisto strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>		
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 1.749</b>	<b>483.375</b>

<b>Riconciliazione</b>		
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.809.773	2.326.398
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	- 1.749	483.375
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>2.808.024</b>	<b>2.809.773</b>





## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE A – POLITICHE CONTABILI

#### *A.1. Parte generale*

##### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, vigenti alla data del 31 dicembre 2012 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del decreto legislativo 38/2005, ed in particolare del regolamento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009.

Gli schemi del bilancio d'esercizio, che riportano i dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2011, sono predisposti in applicazione di quanto previsto dal provvedimento di Banca d'Italia del 13 febbraio 2012 "Istruzione per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari iscritti ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM".

##### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti di variazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto, e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

- Continuità aziendale. Gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno predisposto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale; si ritiene, quindi, che non siano presenti dubbi sulla continuità aziendale. Conseguentemente le attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.
- Competenza economica. Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
- Coerenza di presentazione. Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.
- Aggregazione e rilevanza. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
- Divieto di compensazione. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.
- Informativa comparativa. Le informazioni comparative dell'esercizio precedente per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e del corrispondente periodo dell'esercizio precedente per il Conto Economico sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

##### Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio d'esercizio

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza successivi alla data di riferimento del bilancio d'esercizio.

##### Sezione 4 – Altri aspetti





#### Opzione per il consolidato fiscale nazionale

La riforma fiscale attuata con il decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344 ha introdotto il cosiddetto "Consolidato fiscale" e cioè la possibilità per i gruppi di imprese di presentare un'unica dichiarazione con compensazioni di imponibili positivi e negativi nei modi previsti dagli articoli dal 117 al 128 del DPR 917/86 come riformato dal predetto decreto legislativo.

In considerazione delle utilità connesse all'adesione al consolidato fiscale ed ai trascurabili oneri da essa derivanti, la società ha valutato favorevolmente tale scelta ed ha esercitato per il triennio 2010-2012 l'opzione per la tassazione di gruppo di cui all'art. 117 del TUIR, aderendo a tal fine alla formale proposta della controllante/consolidante Credemholding SpA.

Per quanto riguarda inoltre la ripartizione delle utilità derivanti dal predetto consolidato fiscale, ed ai trascurabili oneri da essa derivanti, nonché la disciplina degli adempimenti connessi alla relativa gestione amministrativa, è stato approvato un apposito schema di regolamentazione, che ha efficacia per tutte le società del "gruppo fiscale". Degli eventuali benefici ed effetti se ne è tenuto conto nel conteggio del carico fiscale corrente e differito.

#### **A.2. - Parte relativa ai principali aggregati di bilancio**

##### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

###### Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

###### Criteri di iscrizione e di cancellazione

Fatte salve le eccezioni previste dallo IAS 39, i titoli del portafoglio disponibile per la vendita non possono essere trasferiti in altri portafogli né titoli di altri portafogli possono formare oggetto di trasferimento al portafoglio disponibile per la vendita.

I titoli disponibili per la vendita che formano oggetto di operazioni di compravendita a pronti non ancora regolate (regular way) vengono iscritti (se acquistati) oppure cancellati (se venduti) secondo il principio della "data di regolamento". Gli interessi dei titoli vengono computati in base al loro tasso interno di rendimento; le quantità in rimanenza a fine periodo sono stimate secondo il metodo del costo medio ponderato continuo.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

###### Criteri di valutazione

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente i titoli vengono valutati al fair value. Le metodologie utilizzate per la determinazione del fair value ed i criteri adottati per la generazione dell'impairment sono riportati nella parte A.3 delle presenti note illustrative.

I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo. La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

###### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi, calcolati in base alla metodologia del T.I.R., vengono allocati nelle voci "interessi attivi e proventi assimilati", i dividendi alla voce "Dividendi e proventi assimilati", mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio





netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

## **Crediti**

### Criteri di classificazione

La voce può includere i crediti verso banche, verso intermediari finanziari, verso la clientela e verso il Fondo, ovvero tutti quei crediti che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. I crediti iscritti in questa voce non possono essere successivamente trasferiti in altri portafogli.

### Criteri di iscrizione e di cancellazione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione ovvero, nel caso di un titolo di debito, alla data di Regolamento. Per crediti rivenienti dalla prestazione di servizi, la rilevazione iniziale è effettuata al corrispettivo del servizio erogato nel momento in cui sorge il diritto a ricevere il corrispettivo stesso.

I crediti oggetto di cessione a terzi sono cancellati dallo Stato patrimoniale soltanto se sono sostanzialmente trasferiti ai cessionari tutti i rischi e i benefici oppure il controllo effettivo dei medesimi crediti.

### Criteri di valutazione

I principi IAS/IFRS richiedono che le attività finanziarie classificate nel portafoglio "finanziamenti e crediti" siano rilevate inizialmente al loro fair value e successivamente valutate in base al criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti a vista o comunque di durata inferiore a 12 mesi per i quali gli effetti dell'attualizzazione dei flussi di cassa sono ritenuti poco rilevanti sono iscritti al valore nominale.

Ai fini della determinazione delle rettifiche da apportare al valore di bilancio dei crediti, si è proceduto alla valutazione collettiva dei crediti in bonis.

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito.

- Gli interessi attivi dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati".
- Gli utili e perdite da cessione dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie".
- Le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie".

## **Debiti**

### Criteri di classificazione

Rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali si ha l'obbligo di pagare a terzi determinati ammontari a determinate scadenze.

### Criteri di iscrizione e di cancellazione

L'iscrizione in bilancio dei debiti è effettuata in misura pari al fair value delle passività, normalmente coincidente con le somme raccolte, rettificato per gli oneri/proventi direttamente imputabili alle passività. Le passività finanziarie in esame sono cancellate dallo Stato patrimoniale quando risultano scadute o estinte.

### Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le suddette passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo; fanno eccezione le passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali



Gli interessi vengono iscritti nella voce "interessi passivi e oneri assimilati".

#### **Attività materiali**

##### Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

##### Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

##### Criteri di valutazione

Successivamente alla prima iscrizione, le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o sono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese sostenute successivamente all'acquisto sono rilevate nel Conto economico, nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

##### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "rettifiche/riprese di valore nelle su attività materiali".
- i profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

#### **Attività e passività fiscali**

##### Criteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

##### Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e differite applicando rispettivamente le aliquote di imposta vigenti e le aliquote di imposta che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo rappresentati dalle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.





Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

#### Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto (nel qual caso vengono imputate al patrimonio) o da operazioni di aggregazione societaria (nel qual caso entrano nel computo del valore di avviamento).

#### **Fondi per rischi ed oneri**

##### Criteria di classificazione

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali legali o implicite originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

##### Criteria di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

##### Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti/recuperi a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri".

#### **Trattamento di fine rapporto del personale**

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale, certificato da attuari esterni al Gruppo. Ai fini del calcolo attuariale, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato sulla base della curva dei rendimenti medi dei titoli di stato. La quantificazione del TFR è stata effettuata in base all'usuale metodologia attuariale prevista dallo IAS 19 ed adottata negli esercizi precedenti. Per quanto riguarda i criteri di rilevazione delle componenti reddituali, i costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano. I profitti/perdite attuariali sono imputati ad apposita riserva di patrimonio netto.

#### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi per la vendita di beni o la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dalla Società.

I ricavi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

In particolare:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;





- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I costi sono rilevati in Conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente a Conto economico.

### A.3 Informativa sul fair value

Il "fair value" è il corrispettivo al quale una attività può essere scambiata o una passività estinta in una libera transazione tra controparti consapevoli; di conseguenza, è fondamentale che i partecipanti alla transazione non si trovino nella necessità di liquidare, di ridurre in maniera significativa l'attività o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Per gli strumenti finanziari il fair value viene calcolato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari nel caso di strumenti quotati su mercati attivi (fair value livello 1, "Mark to Market"), o mediante l'utilizzo di tecniche valutative interne negli altri casi (fair value livello 2 e livello 3). Un mercato viene considerato attivo se i prezzi di quotazione, che riflettono effettive e regolari operazioni di mercato in un congruo periodo di riferimento, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse ed altri intermediari autorizzati; in tal caso le attività e le passività finanziarie sono rispettivamente valutate sulla base del prezzo di offerta ("denaro") e del prezzo richiesto ("lettera"), rilevando le quotazioni sul mercato più vantaggioso al quale si ha accesso alla chiusura del periodo di riferimento.

Tutti gli altri strumenti finanziari che non appartengono alle categorie sopra descritte non sono considerati quotati in un mercato attivo e pertanto occorre abbandonare il criterio dei prezzi di mercato (livello 1) ed applicare modelli aventi l'obiettivo di stabilire il prezzo di una ipotetica transazione in un libero scambio motivato da normali condizioni commerciali ("Mark to Model"); i suddetti modelli includono:

- il riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da prodotti simili per caratteristiche di rischio ("comparable approach") e le metodologie di calcolo che permettono di riprodurre i prezzi di strumenti quotati su mercati attivi senza includere fattori discrezionali tali da incidere in misura considerevole sul prezzo di valutazione finale (fair value livello 2);
- le valutazioni effettuate utilizzando anche fonti non desunte da parametri osservabili sul mercato e che pertanto necessitano di un certo grado di discrezionalità nella scelta di stime ed assunzioni (fair value livello 3).

Va peraltro tenuto presente che le tecniche valutative sopra descritte devono essere applicate in ordine gerarchico per cui se sono disponibili prezzi ufficiali determinati da un mercato attivo non è possibile ricorrere ad uno degli altri approcci.

Gli strumenti finanziari per cui non è possibile pervenire ad una valutazione attendibile del fair value sono iscritti al costo di acquisto e convenzionalmente classificati nel livello 3.

Nel corso del periodo la società non ha effettuato trasferimenti tra portafogli.

#### Impairment degli strumenti finanziari Available For Sale (AFS)

Le attività finanziarie del portafoglio disponibile per la vendita sono sottoposte ad *Impairment* test ogni qualvolta si manifestino eventi tali da far ritenere che l'investimento abbia subito una perdita di valore. Il procedimento è articolato in due fasi:

- individuazione delle situazioni di deterioramento tali da determinare l'*Impairment*;
- quantificazione delle perdite associabili alle situazioni di *Impairment*. Queste perdite si ragguagliano alla differenza negativa tra il Fair Value ed il valore di libro.

I criteri applicati dalla Società per identificare situazioni di *Impairment* del portafoglio AFS, distinguono tra titoli di debito e titoli di capitale.

L'obiettivo evidenza che un titolo di debito abbia subito una perdita di valore è rintracciabile nella lista degli eventi di perdita riportati nello IAS 39.59, vale a dire:

- significative difficoltà finanziarie dell'emittente;
- una violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- il sottoscrittore/acquirente per ragioni economiche o legali relative alle difficoltà finanziarie dell'emittente, estende all'emittente una concessione che il sottoscrittore/acquirente non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- sussiste la probabilità che l'emittente dichiari bancarotta o venga sottoposto ad altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- la scomparsa di un mercato attivo di quel titolo dovuta a difficoltà finanziarie.

Per stabilire se vi è una evidenza di *Impairment* per un titolo di capitale, oltre alla presenza degli eventi indicati dallo IAS 39.59, sono da considerare i due seguenti eventi (IAS 39.61):

- cambiamenti significativi con effetti avversi relativi alle tecnologie, mercati, ambiente economico o legale relativamente all'emittente, che indicano che il costo dell'investimento non può più essere recuperato;
- un significativo o prolungato declino nel Fair Value dell'investimento al di sotto del suo costo.

Si procede, normalmente, a rilevare un *impairment* se:

Credem Private Equity SGR SpA - Gruppo Bancario "Credito Emiliano" - Credem  
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano SpA  
Capitale Sociale euro 2.400.000 i.v. - Iscritta all'Albo delle SGR al N.158 - Reg. Imprese, C.F. e P.IVA 02008670354  
Sede sociale e direzione Via E. Che Guevara, 4 - 42122 Reggio Emilia (RE) - Tel: +39 0522 582203 - Fax: +39 0522 582742



- il Fair Value del titolo è inferiore al 50% rispetto al valore di carico di prima iscrizione; oppure
- il Fair Value è inferiore al valore di carico per un arco temporale di almeno 24 mesi.

Relativamente ai fondi chiusi, il confronto tra il valore di carico ed il fair value dell'attività alla data di bilancio è osservato lungo un arco temporale coerente alle strategie che la Società intende perseguire per realizzare i propri obiettivi di investimento. Pertanto, con particolare riferimento al fondo Credem Venture Capital, destinato ad essere mantenuto nel portafoglio della società nel medio-lungo termine, il confronto tiene in considerazione un arco temporale pluriennale maggiore di quello previsto per azioni e fondi aperti e pari ad un periodo ad oggi stimabile tra i 6 e gli 8 anni. Con riferimento a tale investimento, in ogni caso, la società valuta la natura delle eventuali variazioni negative del fair value, che, se effettivamente legate a perdite durevoli patrimoniali delle società partecipate, determinano, comunque, la rilevazione di un impairment.





## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

##### 4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato						
2. Quote di O.I.C.R.			1.017			1.065
3. Altre attività						
<b>Totale</b>			<b>1.017</b>			<b>1.065</b>

La voce accoglie le quote del fondo Credem Venture Capital, acquisite in ottemperanza al Regolamento di Banca D'Italia dell'8 maggio 2012; le quote sono state classificate nella categoria "residuale", attività finanziarie disponibili per la vendita in quanto prive dei requisiti caratteristici per la classificazione all'interno delle categorie: attività finanziarie detenute fino a scadenza, le attività finanziarie al fair value e le attività finanziarie detenute per la negoziazione. Le quote del fondo Credem Venture Capital sono classificate a "Livello 3", in considerazione delle "Fair Value Policy" approvata da Capogruppo, che attribuisce maggiore rilevanza alla frequenza di pubblicazione del valore della quota.

##### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	Totale	Totale
	31/12/2012	31/12/2011
<b>1. Attività finanziarie</b>		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari	1.017	1.065
e) Altri emittenti		
<b>TOTALE</b>	<b>1.017</b>	<b>1.065</b>

La tabella 4.2 mostra la composizione della voce per emittenti, mentre le variazioni sono indicate nella tabella 4.3.

Le sedici quote del fondo Credem Venture Capital, acquisite a Euro 50.000 sono state valutate in base all'ultimo prezzo di riferimento: valore quota al 31/12/2012 - pari a Euro 63.554,866.

In base ai principi IFRS, le variazioni di *fair value* relative a titoli iscritti nella "voce 40" non hanno riflessi diretti in conto economico, ma sono iscritte nella riserva da valutazione, che è parte del patrimonio netto.





4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

Variazioni/Tipologia	31/12/2012				
	Titoli di debito		Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	Altre attività	Totale
		Di cui Titoli di Stato			
<b>A. Esistenze iniziali</b>			<b>1.065</b>		<b>1.065</b>
<b>B. Aumenti</b>					
B1. Acquisti					
B2. Variazioni positive di Fair Value					
B3. Riprese di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli					
B5. Altre variazioni					
<b>C. Diminuzioni</b>			<b>48</b>		<b>48</b>
C1. Vendite					
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di Fair Value			<b>48</b>		<b>48</b>
C4. Rettifiche di valore					
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					
C6. Altre variazioni					
<b>D. Rimanenze finali</b>			<b>1.017</b>		<b>1.017</b>

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Crediti per servizio di gestione di patrimoni:		
1.1 gestione di OICR		
1.2 gestione individuale		
1.3 gestione di fondi pensione		
2. Crediti per altri servizi:		
2.1 consulenze		
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>		
2.3 altri		
3. Altri crediti:		
3.1 pronti contro termine		
di cui su titoli di Stato		
di cui su altri titoli di debito		
di cui su titoli di capitale e quote		
3.2 depositi e conti correnti	2.808	2.810
3.3 altri		
4. Titoli di Debito		
<b>Totale</b>	<b>2.808</b>	<b>2.810</b>
<b>Fair Value</b>	<b>2.808</b>	<b>2.810</b>

La voce "altri crediti" accoglie il saldo del conto corrente e un *time deposit* acceso presso Cariparma in essere al 31/12/12. E' ragionevole ritenere che il valore di bilancio al quale sono stati iscritti rappresenti una adeguata approssimazione del loro fair value, Credem Private Equity SGR SpA - Gruppo Bancario "Credito Emiliano" - Credem  
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano SpA  
Capitale Sociale euro 2.400.000 i.v. - Iscritta all'Albo delle SGR al N.158 - Reg. Imprese, C.F. e P.IVA 02008670354  
Sede sociale e direzione Via E. Che Guevara, 4 - 42122 Reggio Emilia (RE) - Tel: +39 0522 582203 - Fax: +39 0522 582742



trattandosi di crediti "a vista" e "a breve nei confronti di primari istituti bancari.

La tabella seguente evidenzia la composizione dei crediti ripartiti per controparte.

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:						
1.1 gestione OICR						
1.2 gestione individuale						
1.3 gestione di fondi pensione						
2. Crediti per altri servizi:						
2.1 consulenze						
2.2 funzioni aziendali in outsourcing						
2.3 altri						
3 Altri crediti:						
3.1 pronti contro termine						
di cui su titoli di stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
3.2 depositi e conti correnti	2.808	2.808				
3.3 altri						
<b>Totale (31/12/12)</b>	<b>2.808</b>	<b>2.808</b>				<b>0</b>
<b>Totale (31/12/11)</b>	<b>2.810</b>	<b>2.810</b>				<b>0</b>

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Totale 31/12/12		Totale 31/12/2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1. di proprietà</b>				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici	2		3	
e) altri	1		1	
<b>2. acquisite in leasing finanziario</b>				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici				
e) altri				
<b>Totale</b>	<b>3</b>		<b>4</b>	

Le aliquote di ammortamento applicate sono: hardware periferico 20%, impianto videocitofono 20%.



10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	31/12/2012					
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>				3	1	4
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti						
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value						
imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>				1		
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti				1		
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value						
imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali</b>				2	1	3

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto delle relative quote di ammortamento (evidenziato nella tabella delle variazioni annue). Il valore residuo è rappresentativo del valore economico delle immobilizzazioni.

Sezione 11 - Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 generate internamente				
2-2 altre	2			
<b>Totale</b>	<b>2</b>			





11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali	Totale
<b>A. Esistenze Iniziali</b>			
<b>B. Aumenti</b>		2	2
B.1 Acquisti		2	2
B.2 Riprese di valore			
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:			
a) patrimonio netto			
b) conto economico			
B.4 Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>			
C.1 Vendite			
C.2 Ammortamenti			
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:			
a) patrimonio netto			
b) conto economico			
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:			
a) patrimonio netto			
b) conto economico			
C.5 Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>		2	2

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	31/12/2012	31/12/2011
Attività/passività per imposte correnti		
- Acconto IRAP	47	
- Fondo Imposte	- 41	
Attività per imposte anticipate	0	19
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>19</b>

A partire dall'esercizio 2011 i debiti per imposte correnti ed i relativi crediti per gli acconti versati ancora in essere a fine esercizio sono iscritti in bilancio in un'unica voce per il loro ammontare netto (debito o credito).

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	31/12/2012	31/12/2011
Passività fiscali correnti		- 27
Passività fiscali differite	- 61	- 74
<b>Totale</b>	<b>- 61</b>	<b>- 101</b>



Le passività fiscali differite si riferiscono al debito fiscale calcolato sulla variazione del fair value delle quote del Fondo, contabilizzata in contropartita di patrimonio netto.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2012	31/12/2011
<b>1. Esistenze iniziali</b>	19	
<b>2. Aumenti</b>		19
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) alter		19
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	19	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	19	
a) rigiri	19	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	0	19

12.4. Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2012	31/12/2011
<b>1. Esistenze iniziali</b>	1	1
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	1	1



12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
<b>1. Esistenze iniziali</b>	0	0
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate dell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	0	0

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
<b>1. Esistenze iniziali</b>	73	84
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
relative ai precedenti esercizi		
dovute al mutamento dei criteri contabili		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	13	11
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	13	11
a) rigiri	13	11
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	60	73





Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Dettaglio/Valori	31/12/2012	31/12/2011
Risconti diversi		
Altri crediti	66	4
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>4</b>

A partire dall'esercizio 2011 i debiti per imposte correnti (IRES) ed i relativi crediti per gli acconti versati ancora in essere a fine esercizio sono iscritti in bilancio in un'unica voce per il loro ammontare netto (debito o credito); dal momento che Credem PE SGR SpA aderisce al consolidato fiscale, per l'esercizio in corso si rileva un credito di Euro 63 mila circa nei confronti della capogruppo.

**PASSIVO**

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Dettaglio della voce 10 "Debiti"

Dettaglio/Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Debiti verso reti di vendita:		
1.1 per attività di collocamento OICR		
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione		
2. Debiti per attività di gestione:	22	26
2.1 per gestioni proprie	22	26
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	53	56
3.1 consulenze		
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	1	18
3.3 altri	52	38
4. Altri debiti:		
4.1 pronti contro termine		
di cui su titoli di Stato		
di cui su altri titoli di debito		
di cui su titoli di capitale e quote		
4.2 altri		
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>82</b>
<b>Fair Value</b>	<b>75</b>	<b>82</b>

La voce "Debiti" accoglie esclusivamente i debiti per commissioni passive relative all'attività di gestione e i debiti connessi al funzionamento della SGR.



1.2. "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Debiti verso reti di vendita:						
1.1 per attività di collocamento OICR						
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione						
2. Debiti per attività di gestione:	22	22				
2.1 per gestioni proprie	22	22				
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	52	52			1	
3.1 consulenze ricevute						
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>					1	
3.3 Altri	52	52				
4. Altri debiti:						
4.1 Pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote						
4.2 altri						
<b>Totale (31/12/2012)</b>	<b>74</b>	<b>74</b>			<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Totale (31/12/2011)</b>	<b>64</b>	<b>64</b>			<b>18</b>	<b>0</b>

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Si rimanda alla sezione 12 dell'attivo. A partire dall'esercizio 2011 i debiti per imposte correnti ed i relativi crediti per gli acconti versati ancora in essere a fine esercizio sono iscritti in bilancio in un'unica voce per il loro ammontare netto (debito o credito).

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
Debiti verso dipendenti	6	75
Debiti verso erario	26	21
Debiti verso enti assistenziali/previdenziali	12	12
Debiti v/fornitori	46	42
Debiti verso controllante	0	96
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>246</b>



Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
<b>A. Esistenze iniziali</b>	39	33
<b>B. Aumenti</b>	13	11
B1. Accantonamento dell'esercizio	13	11
B2. Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>	37	5
C1. Liquidazioni effettuate	37	
C2. Altre variazioni in diminuzione		5
<b>D. Esistenze finali</b>	15	39

Si segnala che le variazioni in diminuzione sono relative alla liquidazione ad un dipendente di parte del proprio TFR.

10.2 Altre informazioni

Metodologia attuariale

La valutazione attuariale del TFR, per le società italiane con meno di 50 dipendenti, è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto ai paragrafi 64-66 dello IAS 19.

Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilitizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilitizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilitizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Si segnala che per il calcolo del TFR è stato utilizzato il tasso annuo di attualizzazione desunto dall'indice Iboxx Corporate AA 10+.

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 "Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

La voce 110 è composta da premi anzianità per Euro 322. Tale voce è ricompresa nei fondi per rischi ed oneri per sottolinearne l'incertezza dell'erogazione legata al raggiungimento dei 25 anni di anzianità di servizio previsti.

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	2.400
1.1 Azioni ordinarie	2.400
1.2 Altre azioni	0





## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

#### 1.1 "Commissioni attive e passive"

SERVIZI	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm Nette
<b>A.GESTIONE DI PATRIMONI</b>						
<b>1.Gestioni proprie</b>						
<b>1.1 Fondi comuni</b>						
- Commissioni di gestione	1.257	47	1.210	1.323	51	1.272
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Commissioni di switch						
- Altre commissioni						
<b>Totale commissioni da fondi comuni</b>	<b>1.257</b>	<b>47</b>	<b>1.210</b>	<b>1.323</b>	<b>51</b>	<b>1.272</b>
<b>1.2 Gestioni individuali</b>						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Altre commissioni						
<b>Totale commissioni da gestioni individuali</b>						
<b>1.3 Fondi pensione aperti</b>						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Altre commissioni						
<b>Totale commissioni da fondi pensione aperti</b>						
<b>2.Gestioni ricevute in delega</b>						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Altre commissioni						
<b>Totale commissioni da gestioni ricevute in delega</b>						
<b>TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE ( A )</b>	<b>1.257</b>	<b>47</b>	<b>1.210</b>	<b>1.323</b>	<b>51</b>	<b>1.272</b>
<b>B. ALTRI SERVIZI</b>						
- Consulenza						
- Altri servizi da specificare						
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI ( B )</b>						
<b>COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)</b>	<b>1.257</b>	<b>47</b>	<b>1.210</b>	<b>1.323</b>	<b>51</b>	<b>1.272</b>

Le commissioni di gestione sono state retrocesse nella misura dell'1,50% in proporzione alla raccolta effettuata dalla rete dei promotori Credem, Banca Euromobiliare e al NAV del Fondo.



1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
<b>A.GESTIONE PATRIMONI</b>								
<b>1.Gestioni Proprie</b>								
<b>1.1 Commissioni di collocamento</b>								
OICR Gestioni individuali Fondi pensione								
<b>1.2 Commissioni di mantenimento</b>								
OICR Gestioni individuali Fondi pensione	47	47					47	47
<b>1.3 Commissioni di incentivazione</b>								
OICR Gestioni individuali Fondi pensione								
<b>1.4 Altre Commissioni</b>								
OICR Gestioni individuali Fondi pensione								
<b>2.Gestioni ricevute in delega</b>								
OICR Gestioni individuali Fondi pensione								
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITÀ DI GESTIONE (A)</b>								
<b>B.ALTRI SERVIZI</b>								
Consulenze Altri servizi (da specificare)								
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)</b>								
<b>COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)</b>	<b>47</b>	<b>47</b>					<b>47</b>	<b>47</b>

Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50

3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			41		41	37
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>			<b>41</b>		<b>41</b>	<b>37</b>



Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1) Personale dipendente	300	316
a) salari e stipendi	200	230
b) oneri sociali	69	63
c) indennità di fine rapporto		9
d) spese previdenziali	7	
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	8	11
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: - a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: - a contribuzione definita		
- a benefici definiti	16	22
h) altre spese		
2) Altro personale	63	135
3) Amministratori e Sindaci		
4) Personale collocato a riposo		
5) Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
<b>Totale</b>	<b>363</b>	<b>451</b>

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

- a) Dirigenti: 1
- b) Quadri direttivi: 2

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
- servizi outsourcing (contabilità e amm.ne titoli)	137	156
- servizi Intercompany (amministrazione personale, pianificazione, servizi societari, IT)	101	96
- revisione bilancio, controllo interno	47	42
- canoni di locazione	63	67
- spese telefoniche e info provider	13	14
- consulenze	79	36
- Viaggi e missioni	7	0
- altre	38	16
<b>Totale</b>	<b>485</b>	<b>427</b>





**Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120**

*10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"*

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. di proprietà				
- ad uso funzionale	1			
- per investimento				
2. acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>			

**Sezione 14 –Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160**

*14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"*

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
- oneri diversi	0	0
- Proventi diversi	4	5
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

**Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190**

*17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Imposte correnti	131	191
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-9	- 12
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	19	- 19
5. Variazione delle imposte differite		
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>141</b>	<b>160</b>



17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	31/12/2012	31/12/2011
<b>Utile</b>	<b>406</b>	<b>434</b>
Imposte teoriche IRES	112	119
Imposte teoriche IRAP	23	24
Utile teorico	271	291
<b>Utile</b>	<b>406</b>	<b>434</b>
Variazioni fiscali	- 83	97
Utile fiscale	332	531
Perdite fiscali pregresse		
Imponibile IRES	332	531
Imponibile IRAP	729	844
Imposte effettive IRES	91	144
Imposte effettive IRAP	41	47
Imposte anticipate	19	-19
<b>Utile effettivo</b>	<b>264</b>	<b>274</b>



## Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

#### 1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

##### 1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

Le quote di fondo di proprietà sono depositate presso BNP Paribas.

#### 1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

##### 1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR (€/000)	31/12/2012	31/12/2011
<b>1. Gestioni proprie</b>		
Fondi comuni:		
Chiusi	48.937	51.263
<b>Totale gestioni proprie</b>	<b>48.937</b>	<b>51.263</b>
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>		
OICR:		
OICR aperti		
OICR chiusi		
<b>Totale gestioni ricevute in delega</b>		
<b>3. Gestioni date in delega a terzi</b>		
OICR:		
OICR aperti		
OICR chiusi		
<b>Totale gestioni date in delega a terzi</b>		

### Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

#### 2.1. RISCHI FINANZIARI

Gli unici strumenti finanziari sono riconducibili alle quote del fondo Credem Venture Capital acquisite in ottemperanza ai disposti normativi. Su base periodica il servizio Gestione Investimenti predispone un report, relativo all'andamento economico-finanziario delle partecipazioni, utilizzando i dati aggiornati forniti dalle partecipazioni medesime. Tale analisi è portata direttamente al Consiglio di Amministrazione per le opportune considerazioni. Con riferimento al rischio di credito l'unica situazione della società si riferisce al *time deposit* con Cariparma SpA e al conto corrente con la Capogruppo Credem descritti alla voce "crediti".

In riferimento al rischio liquidità la SGR non detiene passività finanziarie e, relativamente al rischio di cambio, la società non ha assunto alcuna posizione in valuta estera.

#### 2.2. RISCHI OPERATIVI

##### Informazioni di natura qualitativa

##### Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Sono proseguite le attività di gestione e di adeguamento normativo a tutte le aree societarie interessate.

La SGR si è dotata di una funzione specifica volta alla individuazione e alla misurazione dei rischi finanziari e dei rischi operativi inerenti ai patrimoni gestiti. Le funzioni di Compliance e l'adozione di un modello organizzativo e di gestione ai sensi del dlgs 231 del 2001 costituiscono il sistema per la prevenzione dei rischi legali e normativi legati alla responsabilità amministrativa della SGR. Il rischio





operativo insito nel processo di selezione degli investimenti viene monitorato ai sensi del Regolamento Investimenti adottato dalla SGR. La società ha provveduto alla nomina di un Responsabile Antiriciclaggio come richiesto da normativa specifica.

#### Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2012 la Società non ha rilevato perdite correlate e rischi operativi.

### Sezione 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

(I dati riportati nella presente sezione sono in unità di Euro)

#### 3.1 Patrimonio dell'impresa

##### 3.1.1 informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio è gestito nel rispetto normativo della salvaguardia del patrimonio stesso. Non sono state effettuate distribuzioni di dividendi.

##### 3.1.2 informazioni di natura quantitativa

###### 3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2012	2011
1. Capitale	2.400.000	2.400.000
2. Sovraprezzi di emissione		
3. Riserve	832.177	558.633
- di utili		
a) legale	107.724	80.370
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	724.453	478.263
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	164.156	203.154
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	157.236	192.268
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi ai piani previdenziali a benefici definiti	6.920	10.886
- Quota delle riserve di valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	263.891	273.544
<b>Totale</b>	<b>3.660.225</b>	<b>3.435.331</b>



**3.1.2.2 Riserve di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione**

Attività/Valori	2012		2011	
	Riserva Positiva	Riserva negativa	Riserva Positiva	Riserva negativa
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Quote di O.I.C.R.	157.236		192.268	
Finanziamenti				
<b>Totale</b>	<b>157.236</b>		<b>192.268</b>	

**3.1.2.3 Riserve di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue**

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>			<b>192.268</b>	
<b>2. Variazioni positive</b>				
2.1 Incrementi di fair value				
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative da deterioramento da realizzo				
2.3 Altre variazioni				
<b>3. Variazioni negative</b>				
3.1 Riduzioni di fair value			35.032	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni				
<b>4. Rimanenze finali</b>			<b>157.236</b>	

**3.2 Patrimonio e coefficienti di vigilanza**

**3.2.1 Patrimonio di vigilanza**

**3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

Il patrimonio di vigilanza risulta capiente ed in linea con le previsioni normative richieste.

**3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa**

	2012	2011
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>3.232.177</b>	<b>2.958.633</b>
<b>B. Filtri prudenziali del patrimonio base:</b>		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-2.351	
<b>C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)</b>		
<b>D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>		<b>0</b>



E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	82.245	101.577
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	82.245	101.577
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)</b>	<b>82.245</b>	<b>101.577</b>
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-1.016.877	- 1.065.197
<b>H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)</b>	<b>2.295.194</b>	<b>1.995.013</b>

Le riserve positive da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita e su piani previdenziali sono conteggiate al 50%.

### 3.2.2 Adeguatezza Patrimoniale

#### 3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

L'ammontare del patrimonio di vigilanza dell'SGR risulta in linea con le previsioni normative avendo una copertura patrimoniale maggiore richiesta per il rispetto del coefficiente "altri rischi".

#### 3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti	
	2012	2011
Requisito relativo alla massa gestita		
Requisito altri rischi	219.610	183.531
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale		
<b>Requisito patrimonio totale</b>	<b>219.610</b>	<b>183.531</b>





Sezione 4 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

(I dati riportati nella presente sezione sono in unità di euro)

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (perdita) d'esercizio			263.891
	<b>Altre componenti reddituali</b>			
20.	Attività finanziaria disponibili per la vendita:	- 48.319	13.288	- 35.031
	a) variazioni di <i>fair value</i>	- 48.319	13.288	- 35.031
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili perdite attuariali su piani a benefici definiti	- 5.471	1.505	- 3.967
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110	Totale altre componenti reddituali	- 53.327	14.665	- 38.998
120.	Reddittività complessiva (Voce10 + 110)			224.893



Sezione 5 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Dettaglio/Valori	31/12/12
Amministratori	49.629
Dirigenti	
Collegio Sindacale	13.842
Organo di vigilanza	7.034
Comitato Investimenti	2.129
<b>Totale</b>	<b>72.634</b>

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

	Crediti	Debiti
Amministratori, sindaci e dirigenti		
Stretti familiari		
Società controllate e collegate dei soggetti suesposti		
<b>Totale</b>		

Le transazioni avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato.

Si provvede di seguito a fornire i dettagli dei rapporti verso le imprese del gruppo. In tale contesto si è inserito i rapporti con:

- la controllante;
- le società del gruppo controllate, direttamente o indirettamente, dalla controllante.

	Crediti	Debiti
CREDITO EMILIANO	405.651	64.400
BANCA EUROMOBILIARE		10.012
<b>Totale banche</b>	<b>405.651</b>	<b>74.412</b>
CREDEMHOLDING	64.941	
CREDEMTEL		18
<b>Totale enti finanziari</b>	<b>64.941</b>	<b>18</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>470.592</b>	<b>74.430</b>

	Interessi attivi	Commissioni attive	Proventi diversi	Totale ricavi
CREDITO EMILIANO	31.306			31.306
<b>Totale banche</b>	<b>31.306</b>			<b>31.306</b>
CREDEMHOLDING	79			79
<b>Totale enti finanziari</b>	<b>79</b>			<b>79</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>31.385</b>			<b>31.385</b>



	Interessi passivi	Commissioni passive	Oneri diversi	Totale costi
CREDITO EMILIANO	-	29.893	119.639	149.532
BANCA EUROMOBILIARE	-	17.167	2.280	19.447
<b>Totale banche</b>	-	<b>47.060</b>	<b>121.919</b>	<b>168.979</b>
CREDEMTEL			18	18
<b>Totale enti finanziari</b>			<b>18</b>	<b>18</b>
<b>Totale Generale</b>	-	<b>47.060</b>	<b>121.937</b>	<b>168.997</b>

#### Sezione 6- Altri dettagli informativi

##### 6.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

- a) Dirigenti: 1  
b) Quadri direttivi: 2

##### Dettaglio dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Il prospetto, redatto ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob (delibera 11971), evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi, resi dalla Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete. Tali corrispettivi rappresentano i costi sostenuti ed iscritti in bilancio d'esercizio, al netto dei rimborsi spese e dell'IVA indetraibile (dati in migliaia di euro).

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (In migliaia di Euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	Credem Private Equity SGR	19

##### Analisi della composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile di seguito vengono riportati:

1. Dettaglio della formazione del Patrimonio netto nel corso degli ultimi esercizi con la classificazione delle riserve in base alla loro origine;
2. Indicazione della distribuibilità, disponibilità ed eventuale utilizzazione delle voci.

I dati riportati sono in unità di euro

	Saldo 2006	Variazioni 2007	Variazioni 2008	Variazioni 2009	Variazioni 2010	Variazioni 2011	Variazioni 2012	Saldo 2012
Capitale Sociale	2.400.000	-	-	-	-	-	-	2.400.000
<b>Riserve :</b>								
a) di utile	8.689	81.980	142.170	158.338	111.290	61.082	273.544	837.093
b) altre riserve	- 4.916	-	-	-	-	-	-	- 4.916
<b>Riserve da valutazione</b>	- 7.248	2.319	- 11.315	-17.017	261.004	24.589	- 38.998	164.156
<b>Risultato d'esercizio Utile</b>	168.434	-17.408	7.144	- 46.880	- 50.207	212.461	- 9.653	263.891





	Saldo 2012	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi per copertura perdite	Altri Utilizzi
Capitale Sociale	2.400.000	-	-	-	-
<b>Riserve di Utile</b>	<b>837.093</b>				
Riserva Legale	107.724	B	-	-	-
Riserva straordinaria	729.369	A - B - C	729.369	-	-
Riserva disponibile	0			-	-
Riserva indisponibile	0			-	-
<b>Altre riserve:</b>	<b>- 4.916</b>				
Altre riserve	- 4.916	-	-	-	-
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>164.156</b>				
Attività finanziarie disponibili per la vendita	157.237		-	-	-
TFR	6.920				
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>263.891</b>				
Utile	263.891	A - B - C	237.502		
<b>TOTALE</b>			<b>966.871</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			-		
<b>Quota distribuibile</b>			<b>966.871</b>		

Legenda: **A** per aumento di capitale  
**B** per copertura perdite  
**C** per distribuzione soci

**Denominazione della capogruppo**

Credito Emiliano SpA

**Sede**

Via Emilia San Pietro, 4 - Reggio Emilia

**Percentuale di controllo**

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., vengono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (chiuso al 31.12.2011) dalla controllante.

**STATO PATRIMONIALE**

(migliaia di Euro)

Totale attivo	28.001.843
Totale delle passività	26.477.329
Patrimonio netto	1.524.514

**CONTO ECONOMICO**

(migliaia di Euro)

Margine Finanziario	410.874
Margine Servizi	345.122
Spese amministrative	(554.989)
Risultato Lordo di Gestione	201.007
Utile prima delle imposte	160.890
Imposte sul reddito	(92.995)
Utili/perdite di gruppi di attività in via di dismissione	30.100
Utile netto	97.995
Numero medio dipendenti	5.017

**Reggio Emilia, 22 febbraio 2013**

In data odierna si è riunito il collegio sindacale di Credem Private Equity al fine di procedere all'esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012 ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 25.1.2013.

Il collegio, sulla base del fascicolo di bilancio messo a disposizione dal Consiglio di Amministrazione, redige la propria relazione al bilancio.

**"CREDEM PRIVATE EQUITY S.G.R. S.P.A.**

**Sede legale: Reggio Emilia, via Che Guevara n. 4**

**Capitale sociale: € 2.400.000 i.v.**

**Registro Imprese di Reggio Emilia n. 02008670354**

**Codice Fiscale e P.IVA n. 02008670354**

**Gruppo Bancario "Credito Emiliano - CREDEM"**

\*

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2012**

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012, che Vi viene sottoposto per l'approvazione, ci è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla gestione ed alla Nota Integrativa.

Si osserva preliminarmente che la società nel corso dell'esercizio ha proseguito nella propria attività di gestione degli investimenti, effettuati per mezzo del fondo "Credem Venture Capital" .

Attività di vigilanza, rapporti con la società di revisione e adeguatezza della struttura organizzativa.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha tenuto periodiche riunioni così come previsto dal D.Lgs 58/98, nonché dall'articolo 2403 del Codice Civile ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione acquisendo una adeguata informativa in merito alla gestione della società ed alle più significative operazioni poste in essere.

Il Collegio nello svolgimento della propria attività ha vigilato in particolare:

a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;

- b) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest' ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELL'ATTO COSTITUTIVO.

Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni acquisite mediante la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e le verifiche periodiche, può affermare che la società ha operato nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Vi diamo atto, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione si è riunito con regolarità ed ha svolto le proprie funzioni nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE, ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE.

Il Collegio, sulla scorta della informazioni acquisite partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché:

- nel corso delle verifiche periodiche,
- dalla rendicontazione del Servizio Auditing, della Funzione di Conformità alle norme e dell'organismo di vigilanza e controllo,

può fondatamente affermare che la società è stata gestita secondo principi di corretta amministrazione.

Nello svolgimento di tale attività il Collegio si è tenuto aggiornato in merito alla struttura organizzativa ed ai processi interni che appaiono adeguati, in particolare con riferimento alle funzioni e agli incarichi assegnati, anche in *outsourcing*, alle procedure per l'esecuzione dell'attività di gestione ed il controllo della medesima, quali quelle relative alla gestione dei conflitti di interesse, ai processi di selezione, valutazione e decisione in merito a nuovi investimenti o effettuazione dei disinvestimenti, nonché quelle relative al rispetto della disciplina MiFid, ed alla trattazione dei reclami).



Diamo atto che nel corso delle verifiche e dei contatti con gli esponenti della società di revisione incaricata del controllo contabile non sono emersi fatti tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o anche la sola menzione nella presente relazione.

Il Collegio ritiene che per quanto constatato nell'ambito della propria attività di vigilanza la Vostra società disponga di un adeguato assetto organizzativo e procedurale nonché di un sistema amministrativo contabile funzionale e atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

#### Denunce dei soci

Non sono pervenute nel corso dell'esercizio denunce da parte dei soci di fatti censurabili, ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

#### Reclami.

Nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto alcun reclamo da parte della clientela.

#### Attività di controllo posta in essere dalla funzione di *internal auditing* e dalla funzione di conformità alle norme.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le risultanze delle verifiche svolte dalla funzione di controllo interno e dalla funzione di conformità alle norme.

Da tali verifiche è emersa la sostanziale adeguatezza dell'operato della società rispetto alle normative interne ed esterne che ne regolano il funzionamento. La società, inoltre, ha con sollecitudine svolto quelle attività di miglioramento richieste dalle funzioni di controllo interno o *compliance*.

#### Attività di direzione e coordinamento.

Il Collegio Sindacale dà atto che l'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla controllante si è svolta nell'interesse della società.

\*

#### Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente illustrato nella Relazione sulla gestione i dati relativi all'andamento economico-finanziario della società.

Il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio sono stati applicati i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo "IASB", così come adottati dalla Comunità Europea con Regolamento n. 1606/02 del 19 luglio 2002.

In particolare il Collegio Sindacale evidenzia che:

- il bilancio rispetta la struttura e gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico previsti dal Decreto Legislativo 27/1/1992, n. 87, tenuto conto delle novità regolamentari introdotte da Banca d'Italia con il provvedimento del 14.2.06;
- gli schemi di bilancio riportano i corrispondenti dati di raffronto riferiti all'esercizio precedente;
- le informazioni fornite dagli amministratori nella relazione sulla gestione risultano adeguate alle prescrizioni normative;
- la società di revisione nell'incontro finalizzato all'esame della bozza di bilancio non ha evidenziato aspetti di una qualche significatività.

#### ASPETTI CONNESSI ALLE INFORMAZIONI DI BILANCIO

##### Completezza delle informazioni

Gli Amministratori nel corso dell'esercizio e nella loro relazione hanno fornito al Collegio Sindacale adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Nel corso dell'esercizio non si sono avute dimissioni o acquisizione di altre partecipazioni. La gestione è stata indirizzata alla gestione delle partecipazioni esistenti, ed alla ricerca e analisi di nuove opportunità.

##### Operazioni infragruppo.

La società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, né in proprio né con società appartenenti al gruppo o con parti correlate; né le suddette operazioni sono state effettuate a ridosso della data di chiusura dell'esercizio o nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Le operazioni infragruppo effettuate dalla società sono di natura ordinaria, avvenute alle normali condizioni di mercato e risultano descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

\*

Signori Azionisti,

premesse quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio della Vostra società chiuso al 31 Dicembre 2012, così come presentatoVi, associandoci alla proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio:

- a riserva legale per euro 25.501;
- a riserva straordinaria per il residuo.

Reggio Emilia, li 22.02.2013

Il Collegio Sindacale"

IL COLLEGIO SINDACALE